

# MEDICINA INTEGRATA

n. 5 ottobre 2019

In questo numero troverete le pagine dedicate ai moduli

## ECM

EDUCAZIONE CONTINUA  
IN MEDICINA  
20 crediti online nel 2019

### INTERVISTA

Cecilia Lucenti: "L'agopuntura è una risorsa per le patologie funzionali che non trovano un adeguato trattamento convenzionale"

### INCHIESTA

I piccoli pazienti di oggi continueranno a curarsi con le terapie complementari?

### IRIDOLOGIA

Osservazione di un caso clinico di diabete mellito

## RefluMed®

Orosolubile, quando serve,  
per un'assunzione comoda e veloce

NOVITÀ  
FORMULAZIONE  
BREVETTATA



ACIDITÀ GASTRICA\*?  
**CHIEDI  
REFLUMED®**  
RISPETTA LE TUE  
FUNZIONI DIGESTIVE

RefluMed® è un integratore naturale a base di Calcio e complessi vegetali, tra cui l'originale Chios Mastiha (Resina di Chio).

Già nell'antica Grecia Ippocrate, il padre della medicina, ne menzionava le proprietà benefiche in caso di problemi digestivi. Oggi, studi scientifici ne confermano i benefici.

**RefluMed®, grazie alla sinergia dei suoi originali componenti, è utile per favorire:**

- la fisiologica funzionalità del sistema digerente (Chios Mastiha);
  - il controllo dell'acidità gastrica (\*succo concentrato di Banana);
  - una normale funzione degli enzimi digestivi (Calcio);
  - un'azione emolliente e lenitiva delle pareti gastrointestinali (Malva e Altea).
- Al gradevole gusto ananas. Si può assumere anche senza acqua.

**RefluMed®: per il benessere del tuo stomaco.**



100% ORIGINALE  
CHIOS MASTIHA

IN FARMACIA E  
PARAFARMACIA  
Scientificamente testato



named.it  
disbioline.it



Per maggiori informazioni

800-203678 Da Lunedì a Venerdì  
ore 14.00 - 17.00  
info@named.it

**NAMED®**  
NATURAL MEDICINE



**Direttore responsabile:** Ivo Alfonso Nardella

**Direttore editoriale:** Paolo Paganari

**Coordinamento editoriale periodici Healthcare:** Cristiano Benini

**Direzione scientifica:** Elio Rossi

**Redazione:** Jessica Cuda tel. 0239090329,  
e-mail: jessica.cuda@tecniche nuove.com

**Direzione, redazione, abbonamenti, amministrazione e pubblicità:**  
Tecniche Nuove spa, via Eritrea 21, 20157 Milano, tel. 023909001

**Comitato scientifico:** Antonio Bianchi, Giancarlo Brocchi,  
Enrica Campanini, Franco Cerasoli, Gianfranco Di Paolo, Aldo Ercoli,  
Giovanni Fasani, Edoardo Felici, Giorgio Fondrini, Alessandro Formenti,  
Sergio Francantoni, Marco Lombardozzi, Giovanni Nuti, Elio Rossi, Osvaldo Sperduti.

**Direttore generale:** Ivo Alfonso Nardella

**Direttore commerciale:** Cesare Gracchi

**Responsabile pubblicità:**  
Ennio Canazza - tel. 0239090305 - ennio.canazza@tecniche nuove.com

**Coordinamento stampa e pubblicità:** Fabrizio Lubner (responsabile),  
Tina Bertelli tel. 0239090265

**Abbonamenti:**  
Giuseppe Carlucci (Responsabile) - e-mail: giuseppe.carlucci@tecniche nuove.com  
Alessandra Calligarisone - e-mail: alessandra.calligarisone@tecniche nuove.com  
Tel. 0239090440 - Fax 0239090335 - abbonamenti@tecniche nuove.com

**Ufficio Commerciale vendita spazi pubblicitari:**  
Milano, via Eritrea 21, tel. 0239090676-39090272,  
e-mail: commerciale@tecniche nuove.com - Internet: www.tecniche nuove.com

**Uffici regionali:**  
Venezia: Corni S. Caterina 29, tel. 0444540233 - fax 0444540270  
Bologna: via di Corticella 181/X, tel. 051325511 - fax 051324647

**Copyright TECNICHE NUOVE - Milano.** La riproduzione delle illustrazioni e degli articoli pubblicati dalla rivista, nonché la loro traduzione, è riservata e non può avvenire senza espressa autorizzazione della Casa Editrice. I manoscritti e le illustrazioni inviati alla redazione non saranno restituiti anche se non pubblicati e la Casa Editrice non si assume responsabilità nel caso che si tratti di esemplari unici. La Casa Editrice non si assume alcuna responsabilità nel caso di eventuali errori contenuti negli articoli pubblicati e di errori degli articoli stessi in cui fosse incorsa nella riproduzione sulla rivista.

**Grafica, disegni e impaginazione:** Grafica Quadrifoglio srl, Milano

**Stampa:** La nuova Energia - Via Magliana 4/6, Cesano Boscone (MI)

**Abbonamenti:** Tariffe per l'Italia: Cartaceo Annuale € 35,00; Cartaceo Bimestrale € 60,00; Digitale Annuale € 25,00. Tariffe per l'Estero: Digitale Annuale € 25,00. Per abbonarsi a Medicina Integrata è sufficiente versare l'importo sul conto corrente postale n. 394270 oppure a mezzo vaglia o assegno bancario intestati a Tecniche Nuove Spa - Via Eritrea 21 - 20157 Milano. Gli abbonamenti decorrono dal mese successivo al ricevimento del pagamento. Costo copia singola € 2,70 (questo Editore, fere e manifestazioni) Copia arretrata (se disponibile) € 6,00 + spese di spedizione.

**Periodicità bimestrale**

**Registrazione:** Tribunale di Milano n. 445 del 26/06/90. Iscritta al ROC Registro degli Operatori di Comunicazione al n° 4419 (Mebora 236/01, Cons. del 30.6.01 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni).

**Dichiarazione dell'editore:**

La diffusione di questo fascicolo carta-on-line è di 13.224 copie

**ANES** ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA DI SETTORE  
Advisoria Confindustria Cultura Italia

**Tecniche Nuove pubblica inoltre le seguenti riviste/ Tecniche Nuove also publishes the following magazines:** AE Approcci Elettrodomestici, Automazione Integrata, Biochi, Commercio Idrotermosanitario, Costruire in Laterizio, Cucina Naturale, DM Il Dentista Moderno, Elettra, Dermatos, Farmacia News, Fluidi, Trasmissioni di Potenza, Fonderia - Pressofusione, GEC Il Giornale del Cardiac, Griffe, GT Il Giornale del Termoidraulico, HA Household Appliances Parts&Components, Hotel Domani, Il Commercio Edile, Il Latte, Il Pediatra, Il Progettista Industriale, Il Tuo elettrodomestico, Imbottigliamento, Imprese Edili, Industria della Carta, Industrie 4.0, Italo Grafica, Kosmetica, La tua farmacia, Lamiere, L'Erborista, L'Impianto Elettrico, Logistica, Luce e Design, Macchine Agricole, Macchine Alimentari, Macchine Edili, Macchine Utensili, Medicina Integrata, NAMED, NCF Notiziario Chimico-Farmaceutico, Oleodinamica Pneumatica, Organi di Trasmissione, Ortopedici e Sanitari, Piante, Porte & Finestre, RCL Serramenti + Design, Stampa Progettazione e Costruzione, Substrati News, Techofashion, Tecnica Calzaturiera, Tecnica Ospedaliera, Tecnologie del Fido, Tema Farmacia, TF Trattamenti e Pitture, Utensili e attrezzature, VVG - Vigne, Vini e Qualità, Wolf Aziende Distribuzione Mercato, ZeroSottoZero.



www.medicinaintegrataneuws.it

**4 EDITORIALE**  
**Social media, censura o rigore scientifico?**  
Elio Rossi

**6 ABSTRACT**  
Renato Torlaschi

**10 INTERVISTA**  
**Agopuntura integrata tra cielo, terra e uomo**  
Mariella Di Stefano

**14 INCHIESTA**  
**I figli delle medicine complementari**  
Roberto Tognella

**20 OPINIONE**  
**Viviamo in un mondo omeofobico**  
Marco Lombardozzi

**22 TERAPIE INTEGRATE**  
**L'integrazione in oncologia**  
Nicla Vozzella

**28 DIECI DOMANDE**  
**Herpes Zoster**  
Elena Mattioli

**32 FITOTERAPIA**  
**Fitoterapia integrata del morbo di Parkinson**  
Fabio Rodaro

**38 IRIDOLOGIA**  
**Osservazione biotipologica in medicina generale**  
**Un caso di diabete mellito giovanile**  
Giovanni Nuti

**41 FLORITERAPIA**  
**Essere efficienti ed efficaci nel lavoro e nella vita privata**  
Barbara Gulminelli

SOMMARIO NUMERO 5 - OTTOBRE 2019



**In copertina**  
**NAMED S.P.A.**  
Via Lega Lombarda 33  
20855 Lesmo (MB)  
Tel. 039/698501  
Fax 039/6985030  
info@named.it  
www.named.it

**42 SHIATSU**  
**Benessere degli organi digestivi e shiatsu**  
Marinella Salerno

**44 MEDICINE COMPLEMENTARI**  
**Endometriosi e Medicina Tradizionale Cinese**  
Tiziana Pedrali

**46 NUTRIZIONE**  
**Microbiota intestinale e salute della tiroide**  
Francesco Garritano

**67 NOTIZIE DALLE AZIENDE**  
Jessica Cuda

... a pagina 49  
**Corso ECM a distanza**  
**Modulo didattico 5**

IL MICROBIOTA ALLEATO DELLA SALUTE  
Le alterazioni del microbiota cutaneo: una nuova interpretazione per alcune patologie della pelle  
Paola Perugini e Priscilla Capra



<https://www.tecniche nuove.com/catalog/product/view/id/11933/s/mn-promo-22-crediti/category/2220/>

# Agopuntura integrata tra cielo, terra e uomo

*In medicina tradizionale cinese ogni patologia ha tre livelli - cielo, terra e uomo - che grosso modo corrispondono al livello funzionale, anatomico e chimico. La medicina occidentale dispone di terapie importanti sul piano chimico e anatomico, ma è molto meno attrezzata su quello funzionale, del quale talvolta nega l'esistenza. Ed è qui che l'agopuntura può offrire soluzioni significative*



«Durante il quarto anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia mi sono iscritta a un corso di formazione in agopuntura, nel quale ho avuto la fortuna di conoscere da subito un maestro vero, Franco Cracolici, che mi ha aperto la strada per un approfondimento di questa antica terapia che non si è mai interrotto». Un percorso, quello di Cecilia Lucenti, giovane fondatrice dell'associazione A.M.I. (Agopuntura Medica Integrata), che si è sviluppato in una fase storica in cui Internet ha permesso di accedere a conoscenze ed esperienze in agopuntura sparse nel mondo che in passato sarebbe stato ben più difficile raggiungere.

«Il mondo dell'agopuntura è cambiato molto - commenta - e per certi versi si è fatto più piccolo, consentendomi però di incontrare grandi maestri e di nutrirmi dei loro insegnamenti».

**L'agopuntura è avvalorata da un solido corpus di evidenze scientifiche ed è apprezzata anche in Occidente. In quali ambiti offre vantaggi consistenti ed è un valido affiancamento nel percorso di cura?**

L'agopuntura dispone di una letteratura amplissima, 'a prova di bomba', e ha quindi problemi diversi da altre medicine complementari. Ha una lunga storia, passata e recente, anche in Italia, dove già negli anni '80 veniva utilizzata in anestesia. In diversi ambiti clinici - cefalee, nevralgie del trigemino, riabilitazione neurologica - è un valido trattamento anche di prima scelta e per problemi come la sindrome delle gambe senza riposo o gli acufeni è addirittura l'unica opzione terapeutica.

Questa tecnica offre dunque benefici reali non soltanto nelle patologie dolorose, dove il suo contributo è ampiamente riconosciuto, ma anche in quelle neurologiche, vascolari e degenerative, in quest'ultimo caso con risultati proporzionali al problema. Soprattutto è una grande risorsa in tutte le patologie funzionali, dal reflusso alla sindrome dell'intestino irritabile, che non trovano un adeguato trattamento convenzionale. Occorre impegnarsi dunque con l'obiettivo di inserire l'agopuntura a pieno titolo negli ambiti clinici dove il suo contributo terapeutico è ormai evidente.

**Quanto è diffusa questa consapevolezza?**

La specificità italiana è che gli agopuntori devono essere medici. Ciò consente da una parte di avviare un dialogo tra pari circa le possibilità che l'agopuntura offre rispetto ad altre medicine chimiche o anatomiche, dall'altra implica che si possa offrire un livello più complesso di quello offerto da altri terapeuti che non hanno le competenze a 360° acquisite con la formazione medica.

L'agopuntura può quindi consentire un'integrazione fattiva all'interno di un percorso fondato su basi solide e condivisibili. Per questo dobbiamo avanzare sul piano sia tecnico sia della comunicazione affinché questa straordinaria tecnica non sia un pro-

**Chi è Cecilia Lucenti**



- Laureata in Medicina e Chirurgia
- con il massimo dei voti a 24 anni,
- Cecilia Lucenti si interessa di
- agopuntura durante l'Università e
- ne avvia lo studio negli anni della
- formazione medica. Completa
- gli studi in Francia ed è allieva
- di numerosi maestri in Italia
- e all'estero. Ha conseguito il
- Master in agopuntura presso
- l'Università degli studi di Firenze
- e in NeuroAuricoloterapia presso
- l'Università di Parigi. Ha condotto
- attività didattica presso diverse scuole di agopuntura e nel Master
- dell'Università Tor Vergata di Roma. È stata il primo medico
- agopuntore inserito nello staff medico di un team sportivo di
- massima serie con la Mens Sana Basket di Siena, con cui ha vinto
- due scudetti e altri trofei.
- Nel 2018 ha fondato l'associazione A.M.I. (*Agopuntura Medica*
- *Integrata*, [www.agopunturaintegrata.it/](http://www.agopunturaintegrata.it/)), un network formato da
- professionisti, medici e sostenitori, per promuovere l'integrazione
- tra le diverse medicine e fornire ai medici agopuntori l'occasione
- per imparare dai grandi maestri le migliori tecniche. In
- quest'ottica è stato progettato con l'Università di Siena il Corso
- di Perfezionamento "Agopuntura in Neurologia" che inizierà nel
- febbraio 2020 e riguarderà le principali tecniche che si applicano
- non solo a dolore o disturbi funzionali, ma soprattutto alla
- riabilitazione neurologica.

dotto di nicchia per pochi, ma venga offerta a tutti i pazienti che ne hanno bisogno all'interno di percorsi diagnostico-terapeutici e assistenziali.

**Dove può rappresentare una risorsa anche sul piano economico?**

Un'applicazione piena e razionale dell'agopuntura negli ambiti dove la sua efficacia è dimostrata consentirebbe risparmi economici notevoli. Pensiamo a una patologia con elevati costi sociali come il mal di schiena: se non viene risolto, si prescrivono esami diagnostici complessi e onerosi che non servirebbero se quel dolore non ci fosse più. Investire dunque certi passaggi all'interno del sistema sanitario consentirebbe di selezionare immediatamente i pazienti che necessitano davvero di un'indagine strumentale. L'impatto sulla spesa per farmaci e accertamenti diagnostici sarebbe considerevole.

**Non varrebbe la pena approfondire questi aspetti?**

Purtroppo, il rapporto costi-benefici delle medicine complementari è ancora poco esplorato dalla ricerca. Perché ciò accada si deve



attuare una vera e propria inversione di rotta: un ripensamento generale che ha bisogno di una massa critica di medici consapevoli e adeguatamente formati.

**I giovani medici continuano a mostrarsi interessati all'agopuntura oppure si registra un calo rispetto al passato?**

In agopuntura non c'è quella crisi di "vocazioni" che interessa forse altre medicine complementari. In realtà tanti giovani non riescono ad accedere oggi al percorso formativo universitario che ha come sbocco il reparto e quindi molti di essi guardano con interesse alla formazione in questo campo. Semmai questo problema riguarda l'agopuntura in seconda battuta.

**In che senso?**

Perché si esce da una formazione triennale impegnativa senza avere in mano un mestiere vero e proprio: tante nozioni teoriche ma poco *know how* pratico. È un limite della formazione che, a mio parere, correla anche con il fatto che in Italia e nel mondo ci sono solo scuole private e manca una didattica condivisa, per citare un aspetto del problema.

Ed è un nodo cruciale per lo sviluppo futuro, poiché una pratica così complessa richiede un livello di conoscenza più profondo di quello necessario, ad esempio, per la prescrizione di fitoterapici.

**Nello sviluppo attuale dell'agopuntura si stanno diffondendo tecniche che, partendo dal bagaglio tradizionale, ne sperimentano l'applicazione**

**L'AGOPUNTURA OFFRE BENEFICI REALI NON SOLTANTO NELLE PATOLOGIE DOLOROSE, DOVE IL SUO CONTRIBUTO È AMPIAMENTE RICONOSCIUTO, MA ANCHE IN QUELLE NEUROLOGICHE, VASCOLARI E DEGENERATIVE, ED È UNA GRANDE RISORSA IN TUTTE LE PATOLOGIE FUNZIONALI**

**in ambiti specifici, come le proposte di Poney Chiang, la neuro-auricoloterapia di Alimi o la craniopuntura di Yamamoto. Quale valore aggiunto offrono al medico agopuntore?**

L'agopuntura ha subito negli ultimi decenni un processo di revisione che ha consentito di comprendere meglio e con grande specificità la valenza dei suoi vari trattamenti.

Poney Chiang, di famiglia cino-taiwanese e residente in Canada, ad esempio, con la sua Neuroagopuntura dei Meridiani è oggi uno degli autori più interessanti a livello internazionale. Il suo

percorso di ricerca parte dai testi classici cinesi e dalla loro descrizione dei punti, depurata dalle stratificazioni storiche successive, che viene studiata alla luce dell'anatomia macroscopica.

Questo processo consente di stabilire relazioni precise tra gli agopunti e il sistema nervoso e porta a una maggiore comprensione dell'intero sistema, proprio a partire dalla sua componente anatomica, e consente una standardizzazione degli effetti centrali e periferici del singolo punto indispensabile per la ricerca. L'agopuntura, infatti, può considerarsi una pratica a sé

stante che consente una neurostimolazione, con una solida base anatomica e funzionale che esiste al di là delle leggi della medicina cinese, anche se ovviamente produce di più quando è associata a essa.

L'auricoloterapia, già nota in medicina tradizionale cinese, è stata compresa, sistematizzata e utilizzata a partire dagli studi del medico francese Paul Nogier e di altri illustri neurofisiologi. Le loro ricerche sono state poi sviluppate da David Alimi, che ha condotto studi importanti sul suo effetto centrale dimostrando, grazie anche alla risonanza magnetica, la sostanziale affinità degli effetti corticali della stimolazione sensitiva del pollice e di quella del punto pollice auricolare.

La craniopuntura, infine, ha straordinarie applicazioni in ambito neurologico e diversi maestri come Yamamoto o Zhu hanno sviluppato tecniche estremamente efficaci che ampliano e arricchiscono le capacità di comprensione e applicazione clinica del medico. Sappiamo che in tutte le patologie c'è una componente neurologica e che anche in patologie gravissime come quella oncologica c'è un adattamento funzionale alla malattia che si può migliorare. Occorre quindi un modello di riferimento e iniziare a differenziare questi aspetti, come stanno facendo alcuni agopuntori, per consentire un'applicazione clinica funzionale ai diversi obiettivi terapeutici.





**Nella sua pratica clinica lei ha sviluppato applicazioni meno note dell'agopuntura, ad esempio in medicina sportiva e nell'estetica.**

Sono settori dell'agopuntura che esploro da anni come agopuntore di frontiera, ma che stanno diventando importantissimi perché riscuotono un grande interesse nei pazienti e contribuiscono alla diffusione dell'agopuntura che in questi ambiti è estremamente efficace e soprattutto del tutto atossica.

L'applicazione dell'agopuntura nello sport è innanzitutto una vera sfida poiché a uno sportivo professionista occorre dare il massimo della propria tecnica. Si utilizza sostanzialmente a tre livelli: la riduzione dei danni a lungo termine dell'attività agonistica, l'aumento della performance e il recupero dopo un infortunio. È utile nel professionista ma anche nei dilettanti e nei bambini, sottoposti a carichi di lavoro molto elevati. Ho effettuato la mia prima esperienza di medicina sportiva con una squadra di basket di serie A e gli esiti sono stati così efficaci da aprire la strada ad altre collaborazioni, come quella attuale con una squadra di calcio o con singoli atleti. Ci tengo poi a sottolineare che in questo contesto la collaborazione con il medico sportivo è fondamentale, soprattutto se l'obiettivo è, come nel mio caso, la prescrizione della terapia con agopuntura.

Per quanto riguarda l'agopuntura in estetica, ho avuto occasione di conoscere molte tecniche e di sintetizzarle io stessa nel metodo 'Agolifting' che parte dalle tecniche di agopuntura coreane e le integra per un trattamento che si adatti alle esigenze del viso occidentale.

**IL RAPPORTO COSTI-BENEFICI DELLE MEDICINE COMPLEMENTARI È ANCORA POCO ESPLORATO DALLA RICERCA. PERCHÉ CIÒ ACCADA SI DEVE ATTUARE UN RIPENSAMENTO GENERALE CHE HA BISOGNO DI UNA MASSA CRITICA DI MEDICI CONSAPEVOLI E ADEGUATAMENTE FORMATI**

Anche in questo caso i risultati sono rapidi e sostanziali, dimostrando, ancora una volta, la grande efficacia dell'agopuntura nonché i suoi effetti specifici. Le applicazioni riguardano non solo l'invecchiamento, ma anche molti disturbi correlati alla menopausa o ad altri problemi ormonali, come l'alopecia e la correzione dei danni estetici postchirurgici.

**La medicina ortodossa è pronta al confronto tra pari con l'agopuntura?**

Il medico non può che essere interessato ad alleviare la sofferenza del paziente. Sono convinta perciò che se proponiamo un modello valido, il dialogo sia possibile. Il resto lo fanno i risultati concreti, fondamentali per superare il dogmatismo che è sempre figlio di pregiudizio e ignoranza.

L'integrazione d'altronde è il nostro terreno di intervento e sta a noi definirne le modalità. In Oriente infatti questo tema non è stato neppure affrontato e in Cina, come in Corea o in India, i due sistemi, occidentale e orientale, sono di fatto separati.

In Italia il lavoro svolto nella sanità pubblica, ad esempio in Regione Toscana, ha posto le basi per la collaborazione con i colleghi, che sono state preparate predisponendo gli strumenti, anche tecnici, della comunicazione. L'ospedale di medicina integrata di Pitigliano, dove ho lavorato per qualche anno, ha squarciato il velo mostrando che con l'agopuntura si possono ottenere risultati straordinari anche in patologie gravi come quella neurologica, se si lavora in maniera sistematica. Ci sono dunque buone prospettive da portare avanti prima che il vento cambi direzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA